



Monte Bianco

Granulati e ventilati

Carbonato di Calcio Superventilato

Scheda dati di sicurezza

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del prodotto
Nome chimico
Sinonimi
Formula bruta
N° registrazione REACH
Tipo prodotto
N° CAS

Carbonato di Calcio Superventilato (CCN)
Carbonato di Calcio
Calcite, Aragonite
 CaCO_3
Non applicabile – sostanza esentata
Sostanza
471-34-1

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza / Usi consigliati

Usi identificati

Malte premiscelate, impasti vari, mattonelle, blocchi agglomerati, pannelli prefabbricati e prefabbricati in un'ampia gamma di materiali, zootecnica (mangimi/integratori).

1.3. Informazioni del produttore

Società
Indirizzo
Telefono / Fax
Indirizzo e-mail

MONTE BIANCO S.r.l.
Via Reolto, 1
37023 Stallavena di Grezzana (VR), ITALIA
Tel. +39 045 8668004 – fax +39 045 8668099
Email info@montebiancosrl.com

1.4. Numero di telefono d'emergenza

Disponibile negli orari d'ufficio
(08:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00)

+39 045 8668004

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza. Regolamentazione Europea (EC) 1272/2008

Non classificato come pericoloso in conformità con la regolamentazione Europea (CE) 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) 1272/2008: non applicabile.

Pittogrammi di pericolo.

Avvertenza: non applicabile.

Indicazioni di pericolo: non applicabile.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

PBT: non applicabile.

vPvB: non applicabile.



3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Caratteristiche chimiche: sostanze**

Concentrazione: >97%

N. Cas: 471-34-1

N. CE: 207-439-9

La sostanza è classificata come minerale di origine naturale non chimicamente modificato e, in quanto tale, è esentata dalla registrazione REACH ai sensi dell'art. 2. Comma 7., paragrafo b) e Allegato V, sez. 7 del Reg 1907/2006/CE.

3.2. Caratteristiche chimiche: miscele

N.A.



4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, adottare le seguenti misure:

Se inalato

- Portare all'aria aperta.
- Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.
- In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

- Sciacquare abbondantemente con molta acqua, mantenendo le palpebre ben aperte.
- Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

- Lavare con acqua e sapone.

Se ingerito

- Sciacquare la bocca con acqua.
- NON indurre il vomito.
- In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, in forma acuta o ritardata

Inalazione

- Lieve irritazione.

Contatto con gli occhi

- Lieve irritazione per gli occhi, riconducibile all'effetto meccanico di sfregamento delle particelle.

Contatto con la pelle

- Lieve irritazione.

Ingestione

- Nessun disturbo noto.

4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.



5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

- Co₂, polvere o acqua nebulizzata purché compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei

- Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

- Prodotto non combustibile.
- In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione incendi

Mezzi protettivi specifici

- Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Altre indicazioni

- Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.



6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per chi non interviene direttamente

- Evitare la formazione di polvere.

Consigli per chi interviene direttamente

- Raccogliere per evitare il pericolo di scivolamento. In caso di polveri disperse utilizzare maschere anti-polvere con filtro tipo P2(EN143).

6.2. Precauzioni ambientali

- Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali e nelle falde acquifere.
- Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
- Evitare la miscelazione in fogna con acido (formazione di gas: anidride carbonica).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccogliere con mezzi meccanici il prodotto fuoriuscito ed eliminare il residuo con getti d'acqua.
- Evitare la formazione di poveri.
- Conservare in contenitori appropriatamente etichettati, chiusi ed adatti per lo smaltimento.
- Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
- Pulire la zona colpita.

6.4. Riferimento ad altri paragrafi

- Riferirsi alle misure di protezione individuale e per lo smaltimento elencate nelle sezioni 8 e 13.



7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Conservare in ambienti / contenitori chiusi.
- Prevedere una ventilazione adeguata.
- Conservare lontano ed evitare il contatto con prodotti incompatibili (acidi - vedi sez. 10).

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: non sono richiesti requisiti particolari.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto: non necessario.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
- Conservare in luogo asciutto.
- Mantenere i contenitori chiusi.
- Temperatura di conservazione raccomandata: 15-25 °C.

Immagazzinamento

- Conservare nei contenitori originali.
- Tenere in luogo ben ventilato.
- Tenere in un luogo asciutto.
- Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
- Tenere chiuso il contenitore.
- Conservare lontano da prodotti incompatibili.

Materiale di imballaggio

Materiali idonei

- Carta, carta più polietilene, polietilene.

Materiali non-idonei

- Nessun dato disponibile.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.



8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite d'esposizione

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: particelle (insolubili) non diversamente classificate (PNO).

TLV (Italia) 10*, 3** mg/m³.

- * frazione inalabile, ** frazione respirabile.

Altre informazioni sui valori limite

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2. Controllo dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

- Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
- Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

Misure di protezione individuale, dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi

- Occhiali anti-polvere a tenuta, in caso di presenza di polvere.

Protezione delle mani

- Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza / la formulazione.
- La scelta del materiale deve essere effettuata in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
- Materiali idonei: PVC, Gomma naturale, Neoprene.

Protezione della pelle e del corpo

- Abiti protettivi a tenuta di polvere.

Protezione respiratoria

- Protezione delle vie respiratorie richiesta quando siano generate polveri.
- Tipo di filtro suggerito: P2.

Norme generali e protettive e di igiene del lavoro

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Controlli dell'esposizione ambientale

- Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.



9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

- Aspetto:	solido
- Colore:	bianco
- Odore:	inodore
- Peso Molecolare:	100,09 g/mol
- pH a 20°C:	8,5 - 10,5 (sospensione a 110 p/p a 20 CC)
- Punto di fusione:	Non definito
- Punto di congelamento:	Non definito
- Punto/intervallo di ebollizione:	Non definito
- Punto di infiammabilità:	N.A. (non applicabile)
- Tasso di evaporazione:	N.A. (non applicabile)
- Temperatura di autoaccensione:	Non auto-infiammabile
- Temperatura di decomposizione:	> 800°C
- Infiammabilità (solidi,gas):	Il prodotto non è infiammabile
- Limiti sup. e inf. infiammab.:	Non definiti
- Proprietà esplosive:	Non esplosivo
- Limiti sup. e inf. esplosività:	Non esplosivo
- Proprietà ossidanti:	Non comburente
- Tensione di vapore:	N.A. (non applicabile)
- Densità di vapore:	N.A. (non applicabile)
- Densità relativa:	2,73 g/cm ³
- Densità apparente:	200-300 Kg/m ³
- Solubilità:	Praticamente insolubile in acqua Solubile in acidi e cloruro di ammonio, con sviluppo di CO ₂
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.A. (non applicabile)
- Viscosità:	N.A. (non applicabile)

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.



10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

- Non sono disponibili altre informazioni.

10.2. Stabilità chimica

- Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- Reazione esotermica con acidi forti.
- In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

- L'esposizione all'umidità può influenzare la qualità del prodotto.

10.5. Materiali incompatibili

- Acidi, Acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Anidride carbonica (CO₂), in caso di decomposizione termica (> 800°C) o in caso di decomposizione da reazione con acidi.



11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto.
Si raccomanda, in ogni caso, di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

- DL50, ratto, 6450 mg/kg.

Irritabilità primaria

- **Sulla pelle:** non ha effetti irritanti.
- **Sugli occhi:** non irritante.

Sensibilizzazione

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati tossicologici

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

Effetti (CMR cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica su organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica su organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica

Dati quantitativi sugli effetti ecologici di questo prodotto non sono disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

In base al coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua non è da aspettarsi accumulazione negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.



13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui del prodotto tal quali sono da considerarsi rifiuti NON pericolosi.
Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.
Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire conformemente ai regolamenti locali e nazionali.



14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Numero ONU	
	- ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
	- ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
	- ADR, ADN, IMDG, IATA. - Classe non applicabile.
14.4. Gruppo di imballaggio	
	- ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile.
14.5. Pericolo per l'ambiente	
	- Inquinamento marino: NO.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	- Precauzioni speciali per gli utilizzatori: non applicabile.
14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	
	- Non applicabile.



15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche applicabili per la sostanza

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successive modifiche (Reg. 453/2010/CE).
- Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose, e successive modifiche.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea il [Regolamento \(UE\) N. 830/2015](#) che aggiorna l'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) contenente le prescrizioni per la compilazione delle schede dati di sicurezza (SDS).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.



16. ALTRE INFORMAZIONI

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

**Scheda rilasciata da:
MONTE BIANCO S.r.l.**

Via Reolto, 1
37023 Stallavena di Grezzana (VR), ITALIA
Tel. +39 045 8668004 - fax +39 045 8668099
Email info@montebiancosrl.com

Abbreviazioni e acronimi:

- REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche).
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio).
- GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals.
- TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).
- TLV-TWA: Threshold Limit Value - Time Weighted Average (Valore limite di soglia - Limite medio ponderato nel tempo).
- TLV-STEL: Threshold Limit Value - Short Term Exposure Limit (Valore limite di soglia - Limite per breve tempo di esposizione).
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances.
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society).
- LD50: Lethal Dose, 50 percent (Dose Letale, 50%).
- LC50: Lethal Concentration, in air, 50 percent (Concentrazione Letale, in aria, 50%).



Monte Bianco
Granulati e ventilati

Monte Bianco S.r.l.
Via Reolto, 1
37023 Stallavena (VR)

Tel. + 39 045 8668004
Fax + 39 045 8668099

info@montebiancosrl.com
www.montebiancosrl.com